



**Procedura di intervento
di ATS Brescia
in materia di Grandi Emergenze
di Sanità Pubblica**

Data emissione	Data della Revisione	Redazione:	Approvazione:	Autorizzazione emissione:	N° archiviazione
29.06.2011	Rev.01 05.04.2016 Rev.02 16.10.2019 Rev.03 20.06.2024 Rev.04 23.06.2025	Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria	Direttore Sanitario	Direttore Generale	Atti ATS prot. n. 0066423/24 del 28.06.2024 Atti ATS prot. n.0057017/25 del 23.06.2025



INDICE

AMBITO DI APPLICAZIONE	3
GESTIONE DELL'EMERGENZA	3
RUOLO DI ATS	4
COMPETENZE DI ATS	4
LIVELLI DIREZIONALI E DI RESPONSABILITÀ.....	5
Direttore Generale	5
Direttore Amministrativo	5
Direttore Sanitario.....	5
Direttore Sociosanitario	5
Direttore Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria	6
Direttore Dipartimento Veterinario e della Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale	6
Direttore Dipartimento PAAPSS	7
Direttore Dipartimento PIPSS.....	8
Direttore Dipartimento Amministrativo.....	8
Direttore SC Farmaceutico	9
DIAGRAMMA OPERATIVO.....	9
STATO DELL'ARTE AL GIUGNO 2025 DELLE ATTIVITÀ DELLA PREFETTURA DI BRESCIA IN TEMA DI EMERGENZE CHE COINVOLGONO ATS BRESCIA:	9
ALLEGATI:.....	10



AMBITO DI APPLICAZIONE

Premesso che le grandi emergenze sono gestite sulla base di Piani predisposti dalla Prefettura e dalla Protezione Civile, la presente procedura si applica alle grandi emergenze, di carattere straordinario (alluvioni, eventi sismici, emergenze radiologiche e nucleari, terrorismo, ecc.), per quanto di competenza di ATS e che esulano dall'attività ordinaria, anche svolta in regime di pronta disponibilità dal Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria e dal Dipartimento Veterinario e SAOA.

Per le emergenze pandemiche, è necessario fare riferimento al "Piano Operativo Locale di preparazione e risposta ad una Pandemia Influenzale dell'ATS di Brescia".

GESTIONE DELL'EMERGENZA

La gestione delle grandi emergenze di carattere straordinario (alluvioni, eventi sismici, nucleari, radiologici, terrorismo, ecc.) è in capo alla Protezione Civile che, attraverso la Prefettura, svolge la funzione di coordinamento degli interventi e delle misure necessarie a fronteggiare calamità naturali o eventi che, per intensità ed estensione, devono essere affrontati con mezzi e poteri straordinari.

L'organizzazione dei soccorsi sanitari è uno degli aspetti più complessi nella gestione di una calamità perché le strutture devono poter garantire una risposta rapida, fin dalle prime ore, per dare soccorso al maggior numero possibile di persone.

In emergenza, la Protezione Civile ha il ruolo di coordinare le operazioni, di dare supporto ai soccorsi, di inviare strutture da campo – Posti Medici Avanzati – team specializzati di medici e infermieri, materiali sanitari e di prima necessità.

Il Prefetto assicura, insieme alle diverse componenti del Sistema Nazionale di Protezione Civile, il concorso dello Stato e delle relative strutture periferiche per l'attuazione degli interventi urgenti di protezione civile finalizzati alla tutela della integrità della vita, dei beni, degli insediamenti e dell'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali o connessi all'attività dell'uomo che per loro natura ed estensione comportano l'intervento coordinato di più enti o amministrazioni.

Al verificarsi di un evento, più o meno grave, il Prefetto garantisce il tempestivo avvio dei primi soccorsi, adottando i provvedimenti urgenti ed assicurando l'impiego delle forze operative per la gestione dell'emergenza, con particolare riguardo ai Vigili del Fuoco e alle Forze dell'Ordine.

Quando la situazione è più complessa e richiede interventi coordinati delle diverse componenti del Sistema di Protezione Civile, a livello provinciale, viene attivato presso la Prefettura - U.T.G. il "Centro di Coordinamento dei Soccorsi" (CCS), quale struttura provvisoria per il tempo dell'emergenza, per la gestione dell'evento e viene, altresì, attivata la sala operativa dove affluiscono tutti i dati e le informazioni relative all'evento calamitoso. In relazione alle esigenze concrete, sempre con finalità gestionali, il Prefetto può anche attivare uno o più "Centri Operativi Misti" (COM) di livello comunale o intercomunale.

Secondo il principio della leale collaborazione e considerato che gli interventi di protezione civile richiedono l'apporto di diverse componenti, di livello statale, regionale, provinciale, comunale ed anche dei privati, il Prefetto, nel suo fondamentale ruolo di coordinamento, può prevedere il coinvolgimento degli enti del SSR ed in particolare ATS, ARPA, AREU e le ASST.



RUOLO DI ATS

Il ruolo dell'ATS all'interno del CCS è quello di supportare il Prefetto, gli altri Enti maggiormente operativi e attivati in caso di evento (protezione Civile, VV.F., Forze di Polizia, AREU, ecc.), nonché i Sindaci dei Comuni coinvolti, fornendo indirizzi sulla base delle proprie competenze tecniche e coordinando le attività di sanità pubblica.

COMPETENZE DI ATS

- Partecipazione agli organismi di coordinamento delle operazioni di emergenza (CSS, COM, ecc.)
- Collaborazione all'effettuazione delle prime stime e valutazioni urgenti dell'entità e dell'estensione del rischio e del danno, in stretta collaborazione con altri Enti (Protezione Civile, VV.F., AREU, ARPA, Centro Antiveleni)
- Formulazione di indicazioni urgenti in materia di salute pubblica, in attesa degli enti competenti per gli interventi di messa in sicurezza e bonifica
- Supporto alla Prefettura, ai Sindaci e agli Organi di Protezione Civile con proposte di:
 - o Provvedimenti cautelativi di sanità pubblica e tutela della popolazione, anche animale, (evacuazione, misure di protezione, comportamenti da seguire, ecc.)
 - o Provvedimenti ordinativi di carattere igienico-sanitario (igiene degli alimenti, acqua potabile, ecc.)
- Raccordo e collaborazione con le altre ATS, con particolare riferimento a quelle confinanti, per condividere problematiche e procedure comuni
- Collaborazione con Regione per la valutazione generale della situazione e l'eventuale definizione dei piani di campionamento
- Collaborazione con AREU per il coinvolgimento delle risorse/strutture sanitarie e sociosanitarie del territorio
- Collaborazione con ARPA per i controlli ambientali
- Collaborazione, secondo le indicazioni regionali, all'attuazione degli eventuali interventi di profilassi necessaria/indicata (es. iodio-profilassi)
- Regia e monitoraggio, secondo le indicazioni regionali, degli eventuali interventi di profilassi vaccinale necessari
- Sorveglianza delle malattie infettive
- Effettuazione, tramite il Laboratorio di Prevenzione, di eventuali accertamenti di laboratorio di competenza, su richiesta di Regione
- Esecuzione del prelievo delle matrici alimentari, sia ad uso umano che animale e delle acque per il consumo umano, sulla scorta di indicazioni centrali e in base al coordinamento regionale
- Monitoraggio e condivisione dei dati relativi ai presidi ospedalieri pubblici e privati con indicazione dei posti letto, ai presidi del sistema emergenza urgenza (PS, DEA di I e di II livello), ai presidi ospedalieri pubblici e privati con le specialità di maggior interesse (chirurgia, ortopedia/traumatologia, cardiologia), alle unità d'offerta sociosanitarie residenziali (RSA e RSD) con indicazione dei posti letto.



LIVELLI DIREZIONALI E DI RESPONSABILITÀ

Direttore Generale

Al Direttore Generale, coadiuvato dai Direttori Amministrativo, Sanitario e Sociosanitario, compete la direzione strategica e di indirizzo delle attività aziendali per la gestione delle emergenze.

Gestisce i rapporti istituzionali con gli Enti esterni: Prefettura, Regione, Provincia, Comuni, VV.F., ASST, rappresentanze delle strutture sanitarie e sociosanitarie private accreditate.

Si raccorda con i Direttori Generali delle altre ATS e delle ASST del territorio.

Se l'emergenza lo richiede, istituisce e convoca l'Unità di Crisi di ATS, posta alle proprie dirette dipendenze e così composta:

- Direzione Strategica
- Direttore del Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria
- Direttore del Dipartimento Veterinario e SAOA
- Direttore del Dipartimento PAAPSS
- Direttore del Dipartimento PIPSS
- Direttore SC Farmaceutico
- Direttore della SC Sistemi Informativi
- Responsabile della SS Epidemiologia e Risk Manager
- Responsabile della SS Prevenzione e Protezione – RSPP.

In caso di necessità, l'Unità di Crisi viene integrata con altre figure di ATS: Direttore della SC Laboratorio di Prevenzione, Direttore della SC Medicina Preventiva nelle Comunità, responsabile Formazione, responsabile Comunicazione, ecc.

Direttore Amministrativo

Al Direttore Amministrativo compete la direzione e il coordinamento strategico delle attività intra-aziendali dei Servizi/Dipartimenti di afferenza per la gestione delle emergenze.

Gestisce i rapporti istituzionali con Enti esterni, su delega del Direttore Generale. Si raccorda con i Direttori Amministrativi delle altre ATS e delle ASST del territorio.

Direttore Sanitario

Al Direttore Sanitario compete la direzione e il coordinamento strategico delle attività intra-aziendali dei Servizi/Dipartimenti di afferenza per la gestione delle emergenze.

Gestisce i rapporti istituzionali con Enti esterni, su delega del Direttore Generale.

Si raccorda con i Direttori Sanitari delle altre ATS e delle ASST e dei presidi ospedalieri privati accreditati del territorio.

Direttore Sociosanitario

Al Direttore Sociosanitario compete la direzione e il coordinamento strategico delle attività intra-aziendali dei Servizi/Dipartimenti di afferenza per la gestione delle emergenze.

Gestisce i rapporti istituzionali con Enti esterni, su delega del Direttore Generale. Si raccorda con i Direttori Sociosanitari delle altre ATS e delle ASST del territorio.



Direttore Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria

Effettua la direzione delle attività e delle competenze delle strutture del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria, mediante l'adozione di direttive e indicazioni operative.

Partecipa agli organismi di coordinamento presso la Prefettura ed altri enti di Coordinamento.

Gestisce i rapporti con la U.O. Prevenzione della Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia, i rapporti operativi con altri Enti coinvolti, anche ai fini del coordinamento con i Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria delle altre ATS territorialmente coinvolte e i Dipartimenti funzionali di Prevenzione delle ASST del territorio.

Per l'esercizio delle proprie funzioni si avvale del supporto dei Direttori delle SC e dei Responsabili delle SSD e delle SS interessate, in particolare per:

- partecipare al Centro Coordinamento Soccorsi (CCS) presso la Prefettura o al Centro Operativo Misto (COM);
- raccordarsi con il Dipartimento Veterinario e SAOA per le materie di competenza interdipartimentale;
- raccordarsi con gli altri Dipartimenti/Servizi di ATS per le materie di loro competenza;
- gestire i rapporti informativi in entrata ed in uscita;
- implementare direttive e procedure operative specifiche, indirizzi di vigilanza, valutazioni tecnico-scientifiche, direzione di operazioni complesse, anche con l'eventuale coinvolgimento degli altri Dipartimenti/Servizi di ATS per le materie di loro competenza.

Spetta al Direttore del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria, in caso di Alert specifico, dare attuazione a quanto previsto dalla DGR n. XI/7670/2022 "Approvazione delle procedure regionali per le emergenze radiologiche e nucleari", coinvolgendo anche il Dipartimento Veterinario e sulla base delle indicazioni regionali, per l'effettuazione, entro 24-48 ore, dei prelievi previsti e l'applicazione della Procedura regionale di "Gestione in emergenza delle compresse di ioduro di potassio e logistica microdepositi".

Direttore Dipartimento Veterinario e della Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale

Effettua la direzione delle attività e delle competenze delle strutture del Dipartimento Veterinario e SAOA, mediante l'adozione di direttive e indicazioni operative, mettendo in atto quanto previsto dal "Piano per l'azione Veterinaria nelle emergenze epidemiche e non epidemiche" di ATS Brescia in relazione agli specifici scenari emergenziali individuati come probabili.

Partecipa, se necessario, agli organismi di coordinamento soccorsi presso la prefettura ed altri enti di Coordinamento, con particolare riguardo agli impianti zootecnici, di lavorazione e trasformazione degli alimenti di origine animale e degli alimenti destinati all'alimentazione animale e agli animali da compagnia o d'affezione. In particolare, nell'ambito del sistema di Protezione Civile, a livello locale/provinciale, il Dipartimento Veterinario, in funzione dello scenario di rischio, è chiamato a intervenire, direttamente o indirettamente, nell'ambito della Funzione di Supporto 2 nei seguenti centri di comando e controllo:

- Centro Coordinamento Soccorsi
- Sala Operativa della Prefettura
- Centro Operativo Misto
- Centro Operativo Comunale.

Gestisce i rapporti con la U.O. Veterinaria della Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia e i rapporti operativi con altri Enti coinvolti, anche ai fini del coordinamento con i Dipartimenti Veterinari delle altre ATS territorialmente coinvolte.



Assicura, ove previsto, l'attuazione dei piani di campionamento per il controllo degli animali produttori di alimenti, il controllo degli alimenti di origine animale destinati al consumo umano e di quelli per animali. Per l'esercizio delle proprie funzioni si avvale del supporto del Referente delle Emergenze, dei Direttori delle SC Dipartimentali, ove necessario dei Responsabili delle SSD e delle SS interessate, e delle SC Distrettuali coinvolte territorialmente, in particolare per:

- partecipare se necessario al Centro Coordinamento Soccorsi (CCS) presso la Prefettura o al Centro Operativo Misto (COM);
- garantire, nell'ambito dell'Unità di Crisi di ATS, il coordinamento con gli altri Dipartimenti/Servizi di ATS per le materie di loro competenza;
- gestire i flussi informativi in entrata ed in uscita e assicurare il ritorno informativo di competenza;
- attuare, in accordo al "Piano per l'azione Veterinaria nelle emergenze epidemiche e non epidemiche", direttive e procedure operative specifiche, indirizzi di vigilanza, valutazioni tecnico-scientifiche, direzione di operazioni complesse, anche con l'eventuale coinvolgimento degli altri Dipartimenti/Servizi di ATS per le materie di loro competenza.

Direttore Dipartimento PAAPSS

Effettua la direzione delle attività e delle competenze delle strutture del Dipartimento PAAPSS, mediante l'adozione di direttive e indicazioni operative.

Partecipa, se necessario, agli organismi di coordinamento soccorsi presso la prefettura ed altri enti di Coordinamento.

Gestisce i rapporti con la U.O. Polo Ospedaliero della Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia e i rapporti operativi con altri Enti coinvolti, anche ai fini del coordinamento con i Dipartimenti PAAPSS delle altre ATS territorialmente coinvolte.

Su indicazione della Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia, verifica se le ASST e le strutture Sanitarie di ricovero private accreditate abbiano provveduto ad attivare i propri Piani Ospedalieri di Massiccio Afflusso di Feriti.

Su indicazione della Direzione, predispone per la convocazione e/o trasmette comunicazioni specifiche a:

- enti sanitari di ricovero e/o ambulatoriali pubblici e privati accreditati;
- unità d'offerta sociosanitarie.

Mette a disposizione dell'Unità di Crisi di ATS e del CSS i dati relativi a:

- elenco presidi ospedalieri pubblici e privati con indicazione dei posti letto;
- elenco presidi del sistema emergenza urgenza (PS, DEA di I e di II livello);
- elenco presidi ospedalieri pubblici e privati con le specialità di maggior interesse (chirurgia, ortopedia/traumatologia, cardiologia);
- elenco unità d'offerta sociosanitarie residenziali (RSA e RSD) con indicazione dei posti letto
- elenco strutture che dispongono di almeno una camera mortuaria (presidi ospedalieri, RSA, RSD, hospice).

Per l'esercizio delle proprie funzioni si avvale del supporto dei Direttori delle SC e dei Responsabili delle SS interessate, in particolare per:

- partecipare se necessario al Centro Coordinamento Soccorsi (CCS) presso la Prefettura o al Centro Operativo Misto (COM);
- raccordarsi con gli altri Dipartimenti/Servizi di ATS per le materie di loro competenza;
- attivare le risorse sanitarie e sociosanitarie del territorio, sia del pubblico (ASST) che del privato accreditato, anche in collaborazione con AREU;



- gestire i rapporti informativi in entrata ed in uscita;
- implementare direttive e procedure operative specifiche, indirizzi di vigilanza, valutazioni tecnico-scientifiche, direzione di operazioni complesse, anche con l'eventuale coinvolgimento degli altri Dipartimenti/Servizi di ATS per le materie di loro competenza.

Direttore Dipartimento PIPSS

Effettua la direzione delle attività e delle competenze delle strutture del Dipartimento PIPSS, mediante l'adozione di direttive e indicazioni operative.

Partecipa, se necessario, agli organismi di coordinamento soccorsi presso la prefettura ed altri enti di Coordinamento.

Gestisce i rapporti con la U.O. Rete Territoriale della Direzione Generale Welfare e con la Direzione Generale Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità di Regione Lombardia e i rapporti operativi con altri Enti coinvolti, anche ai fini del coordinamento con i Dipartimenti PIPSS delle altre ATS territorialmente coinvolte e le associazioni del Terzo Settore.

Su indicazione della Direzione, predispone per la convocazione e/o trasmette comunicazioni specifiche a:

- il Collegio dei Sindaci di ATS, eventualmente in forma estesa ai Presidenti delle Assemblee di Distretto e delle Conferenze dei Sindaci di ASST e/o promuove convocazioni congiunte degli organismi di rappresentanza dei territori coinvolti dall'emergenza;
- la Cabina di Regia Integrata con ASST e Comuni, anche nella sua composizione plenaria.

Per l'esercizio delle proprie funzioni si avvale del supporto dei Direttori delle SC e dei Responsabili delle SS interessate, in particolare per:

- partecipare se necessario al Centro Coordinamento Soccorsi (CCS) presso la Prefettura o al Centro Operativo Misto (COM);
- raccordarsi con gli altri Dipartimenti/Servizi di ATS per le materie di loro competenza;
- attivare le risorse sociali e del volontariato del territorio, anche in raccordo con gli enti locali e gli uffici di piano;
- gestire i rapporti informativi in entrata ed in uscita;
- implementare direttive e procedure operative specifiche, indirizzi di vigilanza, valutazioni tecnico-scientifiche, direzione di operazioni complesse, anche con l'eventuale coinvolgimento degli altri Dipartimenti/Servizi di ATS per le materie di loro competenza.

Direttore Dipartimento Amministrativo

Effettua la direzione delle attività e delle competenze delle strutture del Dipartimento Amministrativo, mediante l'adozione di direttive e indicazioni operative.

Partecipa, se necessario, agli organismi di coordinamento soccorsi presso la prefettura ed altri enti di Coordinamento.

È il raccordo, per le tematiche amministrative, con le competenti Strutture della Giunta Regionale e degli altri Enti coinvolti, anche ai fini del coordinamento con i Dipartimenti Amministrativi delle altre ATS e delle ASST del territorio.

Per l'esercizio delle proprie funzioni si avvale del supporto dei Direttori delle SC e dei Responsabili delle SS interessate, in particolare per:

- raccordarsi con gli altri Dipartimenti/Servizi di ATS per le materie di loro competenza;
- gestire i rapporti informativi in entrata ed in uscita;



- implementare direttive e procedure operative specifiche, anche con l'eventuale coinvolgimento degli altri Dipartimenti/Servizi di ATS per le materie di loro competenza.

Direttore SC Farmaceutico

Effettua la direzione delle attività e delle competenze degli operatori della SC, mediante l'adozione di direttive e indicazioni operative.

Partecipa, se necessario, agli organismi di coordinamento soccorsi presso la prefettura ed altri enti di Coordinamento.

Gestisce i rapporti con la U.O. Farmaceutica e Dispositivi Medici della Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia e i rapporti operativi con altri Enti coinvolti, anche ai fini del coordinamento con i Servizi Farmaceutici delle altre ATS territorialmente coinvolte e delle ASST del territorio.

Mette a disposizione dell'unità di Crisi di ATS e del CSS i dati relativi a:

- elenco farmacie e dispensari del territorio;
- verifica disponibilità farmaci o presidi specifici, sulla base delle indicazioni regionali.

DIAGRAMMA OPERATIVO

L'allerta, proveniente da enti e soggetti esterni, indipendentemente dal soggetto ricevente (centralino, uffici di segreteria, responsabili di struttura, ecc.) deve essere immediatamente trasferita al Direttore Generale e al Direttore Sanitario.

Il Direttore Sanitario provvede ad informare immediatamente il Direttore del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria, il Direttore del Dipartimento Veterinario e SAOA, il Direttore del Dipartimento PAAPSS e il Direttore del Servizio Farmaceutico.

A loro volta, i Direttori dei Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e Veterinario e SAOA provvedono nell'immediato:

- ad attivare i Direttori/Responsabili delle articolazioni afferenti, sia centrali che territoriali, a seconda della tipologia di emergenza;
- ad informare, in stretto raccordo collaborativo, l'U.O. Prevenzione e l'U.O. Veterinaria della Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia;
- ad allertare i Dipartimenti funzionali di Prevenzione delle ASST del territorio (in capo al Direttore DIPS).

Il Direttore Generale valuta se istituire l'Unità di Crisi di ATS e, nel caso, provvede alla convocazione della stessa, coinvolgendo le altre Direzioni ed i Dipartimenti/Servizi previsti.

Tutte le articolazioni allertate operano alle dirette dipendenze del Direttore del Dipartimento o suo delegato per le attività di tutela della salute della popolazione, igienico-sanitarie e di collaborazione al coordinamento dei soccorsi nell'ambito dei CCS o dei COM, secondo le indicazioni della Prefettura e sulla scorta di indicazioni regionali.

STATO DELL'ARTE AL GIUGNO 2025 DELLE ATTIVITÀ DELLA PREFETTURA DI BRESCIA IN TEMA DI EMERGENZE CHE COINVOLGONO ATS BRESCIA:

- aggiornamento del Piano Provinciale di Difesa Civile da eventi di tipo N.B.C.R. (nucleare biologico, chimico e radiologico) – avviato a fine 2023;



- effettuazione della ricognizione delle strutture e dei mezzi di decontaminazione a livello territoriale - gennaio 2024;
- istituzione del Gruppo di lavoro per la pianificazione provinciale per gestire emergenze di matrice terroristica - gennaio 2024;
- aggiornamento delle indicazioni per il Piano di Emergenza Esterno P.E.E. - ex art. 26 bis D.L. 113/2018 convertito nella Legge 132/2018 - D.P.C.M. 27/08/2021 - avviato febbraio 2024;
- aggiornamento del Piano provinciale di emergenza per la gestione di gravi turbative dell'ordine pubblico e di eventi di matrice terroristica - avviato febbraio 2024;
- aggiornamento della composizione del Comitato Provinciale di Difesa Civile – effettuato marzo 2024;
- aggiornamento delle indicazioni per il Piano di Emergenza Esterno P.E.E. ARIR - ex D.Lgs. 105/2015 - avviato maggio 2024.

ALLEGATI:

- All1: Unità di Crisi locale ATS Brescia
- All2: Recapiti Enti esterni

Unità di Crisi locale ATS Brescia

RIFERIMENTI ORGANIZZATIVI CORREDATI DA TUTTI I RECAPITI NECESSARI

Nome e Cognome	Qualifica	Dip./Distr./Serv.	N. Tel. Ufficio	N. Tel. Cellulare	E-Mail
Laura Emilia Lanfredini	Direttore Sanitario	DIREZIONE SANITARIA	030.3838441	335.1226495	direzionesanitaria@ats-brescia.it
Daria Barberis	Direttore Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria	Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria	030.3838687	339.4245675	daria.barberis@ats-brescia.it
Roberta Ferranti	Direttore SC Igiene, Sanità Pubblica, Salute-Ambiente	Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria	030.3838549	393.2103547	roberta.ferranti@ats-brescia.it
Roberto Trinco	Direttore SC PSAL	Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria	030.3838677	339.4245542	roberto.trinco@ats-brescia.it
Anna Caruana	Direttore ff SC MPC	Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria	030.3838629	320.9778609	anna.caruana@ats-brescia.it
Daria Barberis	Direttore SC Laboratorio di Prevenzione	Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria	030.3838687	339.4245675	daria.barberis@ats-brescia.it
Roberta Ferranti	Dirigente Responsabile ff SSD IAN	Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria	030.3838549	393.2103547	roberta.ferranti@ats-brescia.it
Anna Caruana	Dirigente Responsabile SS Malattie Infettive	Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria	030.3838629	320.9778609	anna.caruana@ats-brescia.it
Claudio Monaci	Direttore Dipartimento Veterinario e SAOA	Dipartimento Veterinario e SAOA	030.3839001	335.356108	claudio.monaci@ats-brescia.it

ATS lombarde

ATS	In orario di lavoro	Fuori orario di lavoro
ATS Bergamo	➤ Centr. ATS – 035.385111 ➤ Dip. IPS – 035.2270535 - 035.2270493 ➤ Dip. Vet. e SAOA – 035.2270686	➤ Dip. IPS – 035.2676612 ➤ Dip. Vet. e SAOA – 331.6708745
ATS Brescia	➤ Centr. ATS – 030.38381 ➤ Dip. IPS – 030.3838546 ➤ Dip. Vet. e SAOA – 030.3839005	➤ Dip. IPS – 329.2104666 ➤ Dip. Vet. e SAOA – 329.2104660
ATS Brianza	➤ Centr. ATS – 039.23841 ➤ Dip. IPS: - Sede centrale – 0362.304872 - Segreteria DIPS – 0362.304876 ➤ Dip. Vet. e SAOA: - Monza: 0362.304875 - Lecco: 0341.482454	➤ Dip. IPS - Territorio di Monza – 039.233700 - Territorio di Lecco – 0341.489944-45 ➤ Dip. Vet. e SAOA: 331.1423923 039.6288060
ATS Città Metropolitana di Milano	➤ Centr. ATS – 02.85781 ➤ Dip. IPS: - Sicurezza Ambienti di Lavoro- 02.85789372 - Igiene e Sanità Pubblica – 02.85784179 ➤ Dip. Vet. e SAOA – 02.85789713	➤ Dip. IPS: - Sicurezza Ambienti di Lavoro – 02.85782902 - Igiene e Sanità Pubblica – 02.85782900 - Malattie Infettive a Segnalazione Immediata – 02.85782901 ➤ Dip. Vet. e SAOA – 338.6702277
ATS Insubria	➤ Centr. ATS – 0332.277111 ➤ Dip. IPS: - Como: →031.370812 →366.4071951 - Varese: → 031.370851 →348.2508779 ➤ Dip. Vet. e SAOA – 0332.277111	➤ Dip. IPS – 031.370111 - 0332.277111 ➤ Dip. Vet. e SAOA – 0332.277111

	- 0332.277320	
ATS Montagna	➤ Centr. ATS – 0342.555111 ➤ Dip. IPS – 0342.555126 - 0342.555018 ➤ Dip. Vet. e SAOA – 0342.555873 - 874	➤ Dip. IPS – 335.1061698 ➤ Dip. Vet. e SAOA – 0364.329415
ATS Pavia	➤ Centr. ATS – 0382.4311 ➤ Dip. IPS – 0382.432447 - 320.4363140 ➤ Dip. Vet. e SAOA – 0382.432835	➤ Dip. IPS – 320.4363140 ➤ Dip. Vet. e SAOA – 335.7606846 - 348.8525357
ATS Val Padana	➤ Centr. ATS – 0376.3341 ➤ Dip. IPS: - Cremona: 0372.497458 - Mantova: 0376.334401 ➤ Dip. Vet. e SAOA – 0372.497630	➤ Dip. IPS – 0376.2011 ➤ Dip. Vet. e SAOA – 0376.2011

Centri antiveleni in Lombardia

Centro Antiveleni di Milano - ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda	Urgenze – 02.66101029	
Centro antiveleni di pavia – Università degli studi di Pavia, irccs fondazione maugeri	Urgenze – 0382.24444 Segreteria – 0382.26261	mail: cnit@icsmaugeri.it
centro antiveleni di Bergamo – ASST Papa Giovanni XXIII	Urgenze – 800.883.300 Segreteria – 035.2674460	mail: antiveleni.segreteria@asst-pg23.it clintox@asst-pg23.it

ASST afferenti al territorio di ATS Brescia

ASST	centralino	pec
ASST degli Spedali Civili	030.39951	protocollo.spedalicivilibrescia@legalmail.it
ASST Franciacorta	030.71021	protocollo@pec.asst-franciacorta.it
ASST Garda	030.91451	protocollo@pec.asst-garda.it

Protezione Civile

SEDE	recapito telefonico	mail	PEC
Regione Lombardia	800.061.160	salaoperativa@protezionecivile.regione.lombardia.it	
Prefettura di Brescia	centralino: 030.37431 interno 0	protcivile.pref_brescia@interno.it	protocollo.prefbs@pec.interno.it
Provincia di Brescia	segreteria: 030.3749314 Dirigente prot. civ.: 030.3749417 Reperibilità: 335.1292276	protezione.civile@provincia.brescia.it	ambiente@pec.provincia.bs.it

Altri Enti

ente	recapito telefonico	mail	PEC
Attivazione reperibilità UO Prevenzione – DG Welfare Regione Lombardia	335.6963759	prevenzione@regione.lombardia.it	welfare@pec.regione.lombardia.it
ARPA sezione di Brescia: chiamare ARPA Lombardia	02.696661	emergenze@arpalombardia.it	arpa@pec.regione.lombardia.it
Questura di Brescia	centralino: 030.37441 interno 0		gab.quest.bs@pecps.poliziadistato.it